

*La convocazione di un Consiglio Provinciale straordinario sul tema della Sanità al collasso, voluta dal Presidente Mario Oliverio, ha rappresentato una forte e straordinariamente incisiva iniziativa la cui valenza deve non andare dispersa, ma che impone un impegno costante e concreto di tutti per salvare un settore vitale per i cittadini che vive problematiche in alcuni casi drammatiche.*

Che l'iniziativa del Presidente abbia toccato questioni che richiedono grande attenzione e risposte urgenti lo testimonia la grande partecipazione all'assise da parte di sindaci e amministratori locali presenti provenienti dall'intera provincia, di parlamentari, di consiglieri regionali, di rappresentanti delle forze sociali e di tantissimi operatori del mondo della sanità. Un segnale che evidentemente non hanno voluto cogliere quelle forze politiche che non hanno preso parte al Consiglio e che hanno perso una grande occasione di partecipazione ad un dibattito su problematiche che dovrebbero travalicare la contingenza politica ma vedere un impegno bipartisan nell'interesse esclusivo dei cittadini della Provincia. Il documento approvato all'unanimità dal consiglio dovrà costituire, a mio avviso, la stella polare sulla quale proseguire un'azione da attuarsi, così come ha detto giustamente il Presidente Oliverio, in tutti gli ambiti territoriali della nostra Provincia. Così come non si può non condividere quando emerso dal dibattito riguardo alle responsabilità della Giunta Regionale che ha tagliato indiscriminatamente risorse senza bilanciarle con una programmazione organica ed equilibrata nei diversi territori. Scelte che hanno inciso drammaticamente sulle difficoltà di un settore sanitario già gravato di gravi e perduranti carenze strutturali. Ne è un evidente esempio, la situazione della rete ospedaliera depauperata d'importanti presidi e che per questo vive oramai una situazione di vera e propria emergenza che spinge, tra le altre cose, l'utenza all'emigrazione sanitaria in altre regioni. Nel corso del dibattito ho personalmente posto la questione degli acquisti semestrali dei farmaci nelle strutture sanitarie. Ho inteso rivolgere, infatti, un accorato appello alle autorità regionali alla revisione di tale pratica che, di fatto, ha provocato gravi problematiche legate alla carenza di medicinali in alcuni importanti reparti ospedalieri, come quello di Oncologia a Paola. Il Consiglio Provinciale del 15 ottobre ha rappresentato un importante momento di ricognizione dei problemi e per avviare una incisiva e concreta battaglia volta ad evitare un effettivo collasso della sanità nella nostra Provincia. Un impegno per il quale il Gruppo del Pd alla Provincia di Cosenza assicurerà nei territori ed in tutte le sedi istituzionali un impegno pieno e costante. **Avv**

**. Ernesto Magorno**

Presidente del Gruppo Consiliare del PD - 17.10.2012